

COPPA D'EUROPA

La Bulgaria battuta a Napoli (2-0)

L'ITALIA IN SEMIFINALI

I PROTAGONISTI

Domenghini il più bravo

Da uno dei nostri inviati

CE FABBIANO FATTA! La gioia e l'esultanza degli sportivi napoletani sono esplosi e legittimo potremmo non più far dimenticare le prove così felici di molti tra gli azzurri. E' dispiace forse dal nervosismo per l'importanza della partita in palio, e dalle presunte mediocrità di forma...

L'Italia ha vinto ma ha lasciati inalterati tutti i dubbi che si nutrivano sul suo conto - In Italia le semifinali e la finalissima della Coppa dopo la vittoria di Napoli

Goal di Prati e di Domenghini

ITALIA: Zoff; Burgnich, Facchetti, Ferrini, Guarneri, Castano; Domenghini, Juliano, Mazzola, Rivera, Prati. BULGARIA: Simeonov; Chalamanov, Dimitrov, Gaganelov, Penchev, Popov, Honev, Asparukov, Jakimov, Dermandiev.



gioca Guarneri e Burgnich, addibendo Facchetti alla guardia di Jakimov che gioca arretrato. La manovra degli azzurri è troppo...

Da uno dei nostri inviati

ANCORA una volta napoletani «portato buono» alla Nazionale, chiamata ad un compito di decisiva importanza. Come già contro la Scozia, anche con la Bulgaria l'operazione sorpasso è riuscita ed ora gli azzurri si trovano in possesso del prezioso biglietto delle semifinali di Coppa Europa (che avranno così, lungo in Italia, assieme alla finalissima).



La partita è stata scudente, scendissima e a giudicare dai due confronti, non è che la Bulgaria merita l'eliminazione. Con tutto il loro sforzo, i bulgari formano pur sempre una squadra «più squadra» dell'Italia. Se a Sofia Schusterberg aveva parlato di una partita «più partita» che spaziosa, ora il tutto è più...

Da uno dei nostri inviati

ANCORA una volta napoletani «portato buono» alla Nazionale, chiamata ad un compito di decisiva importanza. Come già contro la Scozia, anche con la Bulgaria l'operazione sorpasso è riuscita ed ora gli azzurri si trovano in possesso del prezioso biglietto delle semifinali di Coppa Europa (che avranno così, lungo in Italia, assieme alla finalissima).



La partita è stata scudente, scendissima e a giudicare dai due confronti, non è che la Bulgaria merita l'eliminazione. Con tutto il loro sforzo, i bulgari formano pur sempre una squadra «più squadra» dell'Italia. Se a Sofia Schusterberg aveva parlato di una partita «più partita» che spaziosa, ora il tutto è più...

Da uno dei nostri inviati

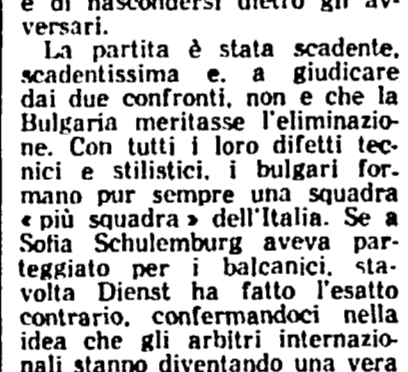
ANCORA una volta napoletani «portato buono» alla Nazionale, chiamata ad un compito di decisiva importanza. Come già contro la Scozia, anche con la Bulgaria l'operazione sorpasso è riuscita ed ora gli azzurri si trovano in possesso del prezioso biglietto delle semifinali di Coppa Europa (che avranno così, lungo in Italia, assieme alla finalissima).



La partita è stata scudente, scendissima e a giudicare dai due confronti, non è che la Bulgaria merita l'eliminazione. Con tutto il loro sforzo, i bulgari formano pur sempre una squadra «più squadra» dell'Italia. Se a Sofia Schusterberg aveva parlato di una partita «più partita» che spaziosa, ora il tutto è più...

Da uno dei nostri inviati

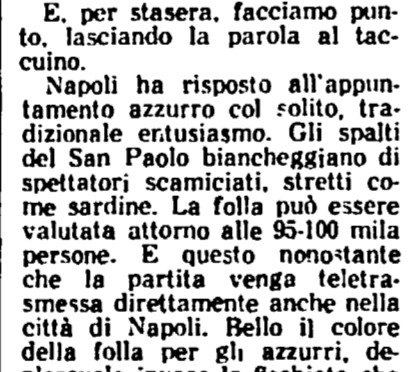
ANCORA una volta napoletani «portato buono» alla Nazionale, chiamata ad un compito di decisiva importanza. Come già contro la Scozia, anche con la Bulgaria l'operazione sorpasso è riuscita ed ora gli azzurri si trovano in possesso del prezioso biglietto delle semifinali di Coppa Europa (che avranno così, lungo in Italia, assieme alla finalissima).



La partita è stata scudente, scendissima e a giudicare dai due confronti, non è che la Bulgaria merita l'eliminazione. Con tutto il loro sforzo, i bulgari formano pur sempre una squadra «più squadra» dell'Italia. Se a Sofia Schusterberg aveva parlato di una partita «più partita» che spaziosa, ora il tutto è più...

Da uno dei nostri inviati

ANCORA una volta napoletani «portato buono» alla Nazionale, chiamata ad un compito di decisiva importanza. Come già contro la Scozia, anche con la Bulgaria l'operazione sorpasso è riuscita ed ora gli azzurri si trovano in possesso del prezioso biglietto delle semifinali di Coppa Europa (che avranno così, lungo in Italia, assieme alla finalissima).



La partita è stata scudente, scendissima e a giudicare dai due confronti, non è che la Bulgaria merita l'eliminazione. Con tutto il loro sforzo, i bulgari formano pur sempre una squadra «più squadra» dell'Italia. Se a Sofia Schusterberg aveva parlato di una partita «più partita» che spaziosa, ora il tutto è più...

Negli spogliatoi degli azzurri

Valcareggi: «Quando ha la palla Rivera qualcosa di buono viene sempre fuori»



Dalla nostra redazione NAPOLI, 20. Valcareggi vuole apparire disinvolto, e nonostante ciò ha l'aria di chi ha tirato un gran sospiro di sollievo. Ha parole buone per tutti, significa anche quei giocatori che hanno reso appena l'accettabile, rinfacciando persino quelli che non hanno giocato, spiegando che si tratta di «gentile falmente quadrata da comprendere le necessità del tecnico e di non turbare l'ambiente con fastidiosi mugugni».

Boskov: «Il goal di Prati ci ha tagliato le gambe»

Dalla nostra redazione NAPOLI, 20. Negli spogliatoi bulgari ad accogliere i giornalisti è il presidente della Federazione signor Donkic. «Una bella partita — traduce l'interprete — che non pareggiò, perché il pareggio avrebbe contribuito a innervosirci e a nostri avversari».

Negli spogliatoi bulgari

«E perché no?», gli ha replicato prontamente Stacho. «E perché no?», gli ha replicato prontamente Stacho. «E perché no?», gli ha replicato prontamente Stacho.

Giornata di gala alle «Capannelle»

Hogarth spicca nel «Parioli»

Giornata di gala all'ippodromo romano delle Capannelle, dove si svolgerà il classico premio Parioli, dotato di 22 milioni di lire di premi e di una coppa d'oro. Il favorito è il puledro di razza, corso riservato ai più bravi, corso riservato ai più bravi, corso riservato ai più bravi.

Se perdessero quasi condannati i siciliani

Messina-Lazio allo spasimo

Avremo la riscossa del Verano? Contro un Potenza in disarmo e avvilto dalla sconfitta del campo, gli scacchieri non dovrebbero fallire anche se nell'ultima partita non hanno brillato. E poiché il Palermo nel «derby» sculo col Catania si è speso in una grande, nove concorrenti si accaniranno ai nastri di questa anteprima del «derby». Ecco il campo: Hogarth (58, Ferrari), Over (58, Botti), Antillo (58, Di Lindo), Monteleone (58, Lindley), Bile (53, Rosati), Migliorino (58, Camici), Nossati (58, Pacifici).

Merckx non ci sarà (TV II, ore 16)

Oggi (con Gimondi) la Freccia Vallona

LIEGI, 20. Il ciclismo belga ha come campione Godefroot (al quale sarà particolarmente favorevole l'assistenza di Merckx, vincitore dello scorso anno) quel Godefroot che in questa annata vola di vittoria in vittoria e quindi si è imposto, appunto come «alternativa» a Merckx, alla attenzione degli esperti e degli aficionados, e ancora Van Springel, Bracke, Rocklandt e l'intramontabile e sempre mordace Van Loy che non ha mai vinto la «Freccia Vallona». Praticamente la sola classica nel cui albo dei vincitori non abbia iscritto il proprio nome altrimenti così glorioso.

Terza prova del «Cougnet»

Colombo vince a Tarquinia

La terza prova del Trofeo Cougnet, Coppa italiana Piccini, è stata vinta da Ugo Colombo, che ha battuto il secondo dei nostri, più valido: rincarato sulla ruota di Colombo è finito l'anziano e commentato Moser. Fra gli sconfitti illustri Gianni Motta, il quale alla fine era abbastanza stanco e ciò potrebbe indicare un non felice stato di forma.

Se perdessero quasi condannati i siciliani

Messina-Lazio allo spasimo

Avremo la riscossa del Verano? Contro un Potenza in disarmo e avvilto dalla sconfitta del campo, gli scacchieri non dovrebbero fallire anche se nell'ultima partita non hanno brillato. E poiché il Palermo nel «derby» sculo col Catania si è speso in una grande, nove concorrenti si accaniranno ai nastri di questa anteprima del «derby». Ecco il campo: Hogarth (58, Ferrari), Over (58, Botti), Antillo (58, Di Lindo), Monteleone (58, Lindley), Bile (53, Rosati), Migliorino (58, Camici), Nossati (58, Pacifici).

Se perdessero quasi condannati i siciliani

Messina-Lazio allo spasimo

Avremo la riscossa del Verano? Contro un Potenza in disarmo e avvilto dalla sconfitta del campo, gli scacchieri non dovrebbero fallire anche se nell'ultima partita non hanno brillato. E poiché il Palermo nel «derby» sculo col Catania si è speso in una grande, nove concorrenti si accaniranno ai nastri di questa anteprima del «derby». Ecco il campo: Hogarth (58, Ferrari), Over (58, Botti), Antillo (58, Di Lindo), Monteleone (58, Lindley), Bile (53, Rosati), Migliorino (58, Camici), Nossati (58, Pacifici).

Merckx non ci sarà (TV II, ore 16)

Oggi (con Gimondi) la Freccia Vallona

LIEGI, 20. Il ciclismo belga ha come campione Godefroot (al quale sarà particolarmente favorevole l'assistenza di Merckx, vincitore dello scorso anno) quel Godefroot che in questa annata vola di vittoria in vittoria e quindi si è imposto, appunto come «alternativa» a Merckx, alla attenzione degli esperti e degli aficionados, e ancora Van Springel, Bracke, Rocklandt e l'intramontabile e sempre mordace Van Loy che non ha mai vinto la «Freccia Vallona». Praticamente la sola classica nel cui albo dei vincitori non abbia iscritto il proprio nome altrimenti così glorioso.

Terza prova del «Cougnet»

Colombo vince a Tarquinia

La terza prova del Trofeo Cougnet, Coppa italiana Piccini, è stata vinta da Ugo Colombo, che ha battuto il secondo dei nostri, più valido: rincarato sulla ruota di Colombo è finito l'anziano e commentato Moser. Fra gli sconfitti illustri Gianni Motta, il quale alla fine era abbastanza stanco e ciò potrebbe indicare un non felice stato di forma.

Se perdessero quasi condannati i siciliani

Messina-Lazio allo spasimo

Se perdessero quasi condannati i siciliani

Messina-Lazio allo spasimo

Merckx non ci sarà (TV II, ore 16)

Oggi (con Gimondi) la Freccia Vallona

Terza prova del «Cougnet»

Colombo vince a Tarquinia